

## Piano Sulcis

- investimenti, occupazione e avanzamento finanziario -

ottobre 2018

### Sommario

Contenuto del rapporto .....	2
1. Investimenti e occupazione .....	2
2. Analisi dei programmi destinati alla salvaguardia dell'area industriale metallurgica e dei programmi destinati alla diversificazione e all'innovazione del modello di sviluppo.....	5
3. Avanzamento finanziario: risorse, impegni e pagamenti.....	7

## Contenuto del rapporto

Il rapporto, nella prima parte, riassume gli investimenti attivati nell'ambito del Piano Sulcis; questi sono ripartiti in a) investimenti fatti dalle imprese con l'incentivazione di finanziamenti da rimborsare e contributi a fondo perduto a carico del bilancio pubblico; b) Zona Franca Urbana (ZFU) del Sulcis Iglesiente; c) investimenti in ricerca tecnologica, scuola, infrastrutture; d) investimenti per bonifiche e risanamento ambientale, bonifiche totalmente finanziati dal bilancio pubblico e con oneri totalmente a carico delle imprese. Di ciascun programma è indicato l'impatto sull'occupazione articolato in: occupazione diretta, contrattisti, occupazione indotta, occupazione totale, occupazione di cantiere, secondo le definizioni riportate in nota<sup>1</sup>.

Nella seconda parte del rapporto è analizzata la ripartizione fra programmi diretti alla salvaguardia della base industriale metallurgica e programmi diretti a diversificare e innovare il modello di sviluppo.

E' presentato, nella terza parte, lo stadio di avanzamento del Piano, mettendo in evidenza progressi e ritardi e le cause degli stessi. Sono proposte soluzioni per mitigare ritardi e disfunzioni.

Il rapporto è stato chiuso il 31 ottobre 2018. I dati sono attinti dai soggetti attuatori dei programmi. Per approfondimenti sui singoli interventi è possibile consultare l'ultimo [Rapporto di attuazione del Piano al 30 giugno 2018](http://www.regione.sardegna.it/pianosulcis/) disponibile nello speciale web del Piano Sulcis (<http://www.regione.sardegna.it/pianosulcis/>).

## 1. Investimenti e occupazione

Il complesso degli interventi considerati nel rapporto, somma un impegno di 1.243 milioni di euro di cui 805,2 milioni di euro a carico del bilancio pubblico, la differenza è costituita da capitali privati; l'occupazione associata agli interventi, una volta conclusi, è stimata per significativo difetto in circa 4.500 unità oltre l'**occupazione di cantiere valutata per** difetto in oltre 860 unità.

**Investimenti imprese.** Gli investimenti delle imprese (Tabella 1) già contrattualizzati o positivamente istruiti, ammontano a 419,9 milioni di euro, sostenuti con 51,4 milioni di euro di contributi a fondo perduto e 186,6 milioni di euro di finanziamento da rimborsare. Il contributo a fondo perduto è pari a circa il 12% dell'investimento. L'impatto occupazionale complessivo sul territorio è stimato in 3.700 unità come somma di occupazione diretta, contrattisti e indotta. L'occupazione di cantiere è valutata in 270 unità; questo dato, riferito solamente a Eurallumina, è notevolmente sottostimato perché, allo stato, di alcuni investimenti non è stato possibile reperire le informazioni.

**Zona Franca Urbana (ZFU).** Questo programma è configurabile come un aiuto al funzionamento delle piccole e micro imprese tramite agevolazioni fiscali e contributive nel limite della regola del de minimis. Interessa 4.375 imprese. Le risorse destinate sono pari a 124,9 milioni di euro; le imprese hanno già fruito di sconti fiscali e contributivi per un importo di 60,01 milioni di euro. Sull'impatto di questa misura è in corso un'indagine su un campione di 200 imprese, fatta dal Coordinamento per l'attuazione del Piano Sulcis d'intesa con il MISE. I primi dati rilevati indicano che la misura abbia concretamente aiutato le piccole e micro imprese a fare fronte alla crisi e conservare l'occupazione che in prima approssimazione è valutabile in un numero non inferiore a quello delle imprese beneficiarie.

**Scuola e ricerca tecnologica.** Gli investimenti (

---

<sup>1</sup> L'occupazione complessiva è ricavata come somma dell'occupazione aziendale diretta, dei contrattisti e dell'occupazione indotta. Per lavoratori diretti si intendono quelli alle dipendenze dell'azienda principale; per contrattisti si intendono quelli alle dipendenze di altre aziende che prestano stabilmente servizio per l'azienda principale. L'occupazione indotta è valutata utilizzando un moltiplicatore pari a due della somma dell'occupazione diretta e dei contrattisti. Il dato è prudenziale poiché nel settore metallurgico il moltiplicatore è compreso fra 2 e 3. Quando disponibile è riportato il dato dell'occupazione di cantiere.

Tabella 3) ammontano a 70,4 milioni di euro dei quali 60,5 milioni di euro finanziati dal bilancio pubblico<sup>2</sup> statale e regionale; l'occupazione, tecnici e ricercatori, è di 61 unità. Il programma ha essenzialmente una finalità di fertilizzazione del territorio più che di creare direttamente nuova occupazione.

**Infrastrutture.** Gli investimenti (

Tabella 3) sono pari a 213,5 milioni di euro. L'occupazione di cantiere è valutata in 153 unità. E' stata stimata<sup>3</sup> l'occupazione permanente indotta dagli investimenti nei porti di Carloforte, Calasetta e Sant'Antioco nei comparti della diportistica del turismo: risulta approssimativamente pari a 715 unità. Non è stata stimata l'occupazione diretta e indotta dagli investimenti in infrastrutture finalizzate anche allo sviluppo economico quali le opere per la valorizzazione dei luoghi, per gli insediamenti produttivi, per gli approdi minerari e minori del Sulcis Iglesiente, per il porto di Buggerru e per il porto industriale di Portovesme, per l'interconnessione delle dighe del Sulcis Iglesiente con il sistema idrico regionale.

**Bonifiche e risanamento ambientale.** L'investimento pubblico (

Tabella 4) è di 166,4 milioni di euro cui è associata un'occupazione di cantiere stimata in 284 unità. Gli investimenti delle aziende di Portovesme, senza alcun contributo del bilancio pubblico, per bonifiche e risanamento ambientale sono stimati in 243,8 milioni di euro, di cui oltre 160 milioni di euro riguardano attività con i cantieri in corso, con un'occupazione valutata in 142 unità. Il totale degli investimenti in bonifiche e risanamento ambientale è di 410,2 milioni di euro con un'occupazione di cantiere stimata in 426 unità.

---

<sup>2</sup> Sono considerati contributi di terzi, quelli provenienti da soggetti diversi da Stato e Regione sebbene pubblici, quali Università, INFN etc.

<sup>3</sup> Vedi studio di fattibilità della provincia di Carbonia-Iglesias, validato dal Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici della RAS.

Tabella 1 - Programma imprese: investimenti attivati o in attivazione, tipologia di incentivazione e occupazione stimata (importi in milioni di euro)

Programma Imprese	Investimenti	Incentivazione				Occupazione				
		Finanziamento (a)	Fondo perduto (b)	Totale (a+b)	liquidato	Diretta (d)	Contrattisti (e)	Indotta $f=(d+2) \times 2$	Totale (d+e+f)	Cantiere
Contratti di sviluppo										
Contratto di sviluppo Eurallumina	167,0	67,00	7,04	74,04	-	342	130	944	1.416	270
Contratto di sviluppo Sider Alloys	127,9	84,45	7,84	92,29	25,00	376	50	852	1.278	nd
Contrato di sviluppo RENOVO-Bioedil	24,8	8,80	8,80	17,6	-	29	nd	58	87	nd
<b>totale</b>	<b>319,7</b>	<b>160,2</b>	<b>23,7</b>	<b>183,9</b>	<b>25,00</b>	<b>747</b>	<b>180</b>	<b>1.854</b>	<b>2.781</b>	<b>270</b>
Bandi Imprese										
Bando T1 e T2	23,4	10,0**	15,6	25,6	0,17	516*			516	
Bando T4 (8 imprese ammesse)	52,7	16,4**	12,1	28,5	-	135	nd	270	405	nd
Bando filiera agroalimentare e turismo	2,0				0,49					
Filiera frutta in guscio, filiera ulivo	14,1	**	**			36			36	
Interventi di ristruttur. edilizia privata	8,0									
<b>totale</b>	<b>100,2</b>	<b>26,4</b>	<b>27,7</b>	<b>54,1</b>	<b>0,7</b>	<b>687</b>	<b>-</b>	<b>270,0</b>	<b>957</b>	<b>-</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>419,9</b>	<b>186,6</b>	<b>51,4</b>	<b>238,0</b>	<b>25,7</b>	<b>1.434</b>	<b>180</b>	<b>2.124</b>	<b>3.738</b>	<b>270</b>

\*occupazione nuova o stabilizzata; \*\* risorse non comprese nel quadro finanziario del Piano Sulcis

Tabella 2 - Programma imprese- Sulcis Iglesiente (importi in milioni di euro)

Programma Imprese	risorse pubbliche assegnate	Impegni	Liquidato (importi fruiti)
Zona Franca Urbana ZFU	124,9	124,9	60,01

Tabella 3 - Altri programmi: investimenti attivati o in attivazione, e occupazione stimata (importi in milioni di euro)

Altri Programmi	Investimenti	risorse pubbliche assegnate	Impegni	liquidato	Occupazione				
					Diretta (d)	Contrattisti (e)	Indotta $f=(d+2) \times 2$	Totale (d+e+f)	Cantiere
Ricerca tecnologica	65,5	55,6	44,0	22,8	61			61	
Scuola	4,9	4,9	4,9	2,3					12
Infrastrutture	213,5	213,5	158,5	7,0				715	153
<b>Totale</b>	<b>283,9</b>	<b>274,0</b>	<b>207,4</b>	<b>32,1</b>	<b>61</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>776</b>	<b>165</b>

Tabella 4 - Programma bonifiche: investimenti attivati o in attivazione, e occupazione stimata (importi in milioni di euro)

Programma Bonifiche	Investimenti	risorse pubbliche assegnate	Impegni	liquidato	Occupazione				
					Diretta (d)	Contrattisti (e)	Indotta $f=(d+2) \times 2$	Totale (d+e+f)	Cantiere
Bonifiche (fondi pubblici)	166,40	116,40	95,70	16,40					284
Bonifiche (fondi privati)	243,80	-	-	-					142
<b>Totale</b>	<b>410,20</b>	<b>116,40</b>	<b>95,70</b>	<b>16,40</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>426</b>

## 2. Analisi dei programmi destinati alla salvaguardia dell'area industriale metallurgica e dei programmi destinati alla diversificazione e all'innovazione del modello di sviluppo.

Nel seguito sono analizzati distintamente i programmi destinati all'obiettivo di salvaguardia del comparto metallurgico e all'obiettivo di innovazione e diversificazione. Un terzo gruppo di programmi non è ascrivibile a una sola finalità; rientrano in questo gruppo tutte le bonifiche e alcune infrastrutture.

**Salvaguardia del comparto metallurgico.** Sono espressamente finalizzati a questo obiettivo i contratti di sviluppo Eurallumina e Sider Alloys (Tabella 5), cui sono associati investimenti per complessivi 294,9 milioni di euro con un impegno di risorse pubbliche di 166,3 milioni di euro pari al 20,66 per cento del totale delle risorse pubbliche del Piano, dato che deve essere correttamente valutato tenendo conto che solamente 14,9 milioni di euro sono erogati a fondo perduto mentre 151,4 milioni di euro sono un finanziamento da rimborsare e quindi costituiscono titolo di credito per il bilancio pubblico. Ai Contratti di sviluppo è associata un'occupazione diretta e di contrattisti pari a 898 unità cui corrisponde un'occupazione indotta stimata in 1.790 unità e un'occupazione complessiva stimata in 2.690 unità. I dati occupazionali esposti sono in realtà sottostimati poiché gli investimenti nell'alluminio, finalizzati ad ammodernare gli impianti, consentono il mantenimento, con ulteriori investimenti aziendali non contabilizzati nel Piano, della centrale termoelettrica Enel altrimenti destinata alla chiusura. Si aggiunga che il precedente Governo ha approvato misure per l'energia elettrica per l'industria ad alta intensità energetica, in linea con i regolamenti europei che hanno consentito la continuità produttiva della metallurgia dello zinco e del piombo a Portovesme oltre che di numerose altre aziende nell'isola.

La conclusione è che a un impegno relativamente contenuto di risorse pubbliche corrisponde un notevole beneficio per l'economia del territorio e per l'occupazione.

Si mette in evidenza che non sono conteggiati tra gli investimenti di salvaguardia del comparto metallurgico, quelli relativi al risanamento ambientale dei suoli e della falda dell'area industriale di Portovesme perché da effettuare indipendentemente dalla prosecuzione delle attività industriali e quelli relativi al dragaggio del porto industriale e della strada periportuale perché non finalizzati alla sola industria metallurgica seppure questa ne tragga benefici.

**Innovazione e diversificazione** (Tabella 5). Sono finalizzati a questo obiettivo tutti gli investimenti (escluso Eurallumina e Sider Alloys) per la scuola e la ricerca tecnologica, per le infrastrutture dei porti (escluso Portovesme), per l'interconnessione dei bacini funzionale soprattutto all'agricoltura, per le opere per la valorizzazione dei luoghi e per gli insediamenti PIP. Sono ascrivibili a questo obiettivo anche le risorse della ZFU poiché destinate alle piccole e micro imprese, sebbene la ZFU abbia agito soprattutto come ammortizzatore della crisi. Le risorse di fonte pubblica impegnate in questa parte del Piano sono pari a 379,1 milioni di euro corrispondenti al 47% del totale dei fondi pubblici assegnati al Piano: rappresentano l'impegno più consistente. Questo è un dato molto significativo in relazione alla valutazione qualitativa del Piano.

Le domande di accesso agli incentivi dei bandi T1 e T2 del 2016 sono state 137 di cui 72 istruite con merito positivo; nel 2017 sono state 50 di cui 15 istruite con merito positivo, altre sono in istruttoria; nel 2018 sono 29, in istruttoria, bando aperto. Due domande riguardano il bando 2017 per servizi turistici di cui una istruita con merito positivo. In totale sono state avanzate 218 proposte di investimento, 97 riguardano il comparto turistico e 24 l'agroalimentare. Il dato sugli investimenti riportato in tabella riguarda le imprese per le quali è stata completata l'istruttoria. Il dato relativo all'occupazione riguarda il totale delle imprese che hanno chiesto accesso agli incentivi (occupazione nuova o stabilizzata).

Gli investimenti delle imprese sommano oltre 100 milioni di euro. Sul bando T4 per investimenti maggiori di 1,5 milioni di euro, sono pervenute 19 domande; nove iniziative hanno superato l'istruttoria che è in corso per le altre; fra le ammesse, sei riguardano il comparto ricettivo per il turismo. Nel comparto agroalimentare l'iniziativa più consistente riguarda due progetti di filiera per frutta in guscio e per l'ulivo olio che ha base nel Sulcis e

diramazioni regionali e nazionali. Entrambi i progetti di filiera hanno superato positivamente l'istruttoria ministeriale. La parte sulcitana del progetto comprende una rete di 7 aziende, impegna un'area di oltre 260 ettari con un investimento di 14,1 milioni di euro e un'occupazione diretta di 36 unità.

Da segnalare gli importanti investimenti in bioedilizia, nel biomedicale e nel comparto ambiente.

Sotto la voce **Altri investimenti** in Tabella 5 sono classificati gli interventi di bonifica e risanamento ambientale, la viabilità, la strada periportuale e il dragaggio del porto industriale di Portovesme, un collettore fognario e un impianto di depurazione. Questi interventi impegnano risorse pubbliche pari a 259,8 milioni di euro corrispondenti al 32,3 per cento del totale. Si noti la consistenza degli interventi di risanamento ambientale che tra fondi privati, prevalenti, e fondi pubblici, valgono oltre 410 milioni di euro.

Il Coordinamento del Piano si è occupato di altre attività rilevanti per lo sviluppo del territorio, sebbene non comportino impegni finanziari. Fra questi si richiama la delimitazione della zona franca doganale a Portovesme, approvata dalla Giunta regionale e la riforma del Parco Geominerario, fatto che ha consentito il superamento del lungo commissariamento dello stesso Parco. L'attività propedeutica alla riforma ha consentito di ottenere il pieno riconoscimento UNESCO. Occorre ricordare che solo nel 2015 il PGM è stato autorizzato a esporre il logo UNESCO.

Tabella 5 - Ripartizione dei programmi per Obiettivi: progetti, investimenti e risorse (importi in milioni di euro)

Obiettivo/programmi	n. progetti	Valore degli interventi	Risorse pubbliche assegnate	Impegnate	Liquidate
Obiettivo Salvaguardia del comparto metallurgico	2	294,9	166,3	166,3	25,0
Imprese (CdS Eurallumina e Sider Alloys)	2	294,9	166,3	166,3	25,0
Obiettivo Innovazione e diversificazione	48	444,5	379,1	318,2	95,5
Imprese <sup>(1)</sup>		28,8	26,8	26,8	1,9
Imprese Bandi <sup>(2)</sup>		100,2	46,6	37,3	3,6
bandi T1 e T2		23,4	33,6	32,7	3,1
bando T4 (9imprese ammesse)		52,7			
Filiera frutta in guscio, filiera ulivo		14,1			
Bando filiera agroalimentare e turismo		2,0	2,0	2,0	0,5
Interventi di ristruttur. edilizia privata		8,0	8,0		
Imprese ZFU	1	124,9	124,9	124,9	60,1
Infrastrutture	30	120,1	120,1	80,3	4,8
Ricerca tecnologica	4	65,5	55,6	44,0	22,8
Scuola	8	4,9	4,9	4,9	2,3
Altri investimenti	21	503,6	259,8	173,8	18,6
Infrastrutture	6	93,4	93,4	78,1	2,2
Bonifiche (fondi pubblici)	15	166,4	166,4	95,6	16,3
Bonifiche (fondi privati) <sup>(3)</sup>		243,8	-	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>71</b>	<b>1.243,0</b>	<b>805,2</b>	<b>658,5</b>	<b>139,2</b>

<sup>(1)</sup> Progetti: CdS Polo della Bioedilizia; risorse da programmare per contratti di sviluppo; Include anche l'intervento sull'aggiornamento professionale.

<sup>(2)</sup> Sono stati attivati n. 7 bandi (procedure in corso). Gli importi includono anche l'assistenza tecnica.

<sup>(3)</sup> Riguarda n.5 interventi di bonifica nell'Area industriale di Portovesme sostenuti totalmente con fondi privati.

### 3. Avanzamento finanziario: risorse, impegni e pagamenti

L'Ufficio di Coordinamento regionale del Piano Sulcis ha proceduto ad un aggiornamento presso gli uffici regionali competenti e i soggetti attuatori (Enti locali, Provincia, IGEA, ANAS, ecc.), dello stato di avanzamento finanziario degli interventi del Piano. Le risultanze dell'indagine danno evidenza, per l'intero Piano e per programmi, dell'ammontare delle risorse impegnate e liquidate. La rilevazione delle informazioni è stata svolta a partire dal mese di luglio. Sebbene si siano riscontrate alcune mancate risposte e l'arco temporale di riferimento possa, ad oggi, comportare ulteriori nuovi aggiornamenti, le tavole predisposte forniscono una valida fotografia dello stato di avanzamento finanziario del Piano. Seguiranno approfondimenti puntuali nel prossimo futuro.

Le risorse pubbliche assegnate al Piano Sulcis risultano pari a 805,2 milioni di euro cifra al netto di decurtazioni per un importo di 1,85 milioni di euro (lo 0,23% delle risorse attualmente disponibili) fatte in applicazione della Delibera CIPE n. 56/2016 a causa di ritardi o di mancato raggiungimento della OGV-Obbligazione giuridicamente vincolante. Due interventi di competenza della ZIR di Iglesias non hanno raggiunto la OGV nei tempi assegnati e hanno perso il finanziamento per un importo di 687 mila euro.

Le risorse impegnate, cioè vincolate con obbligazioni giuridiche, ammontano a euro 658.546.190, pari all'81,8 per cento delle risorse disponibili; le somme liquidate ammontano a euro 139.220.850, pari al 21,1 per cento delle risorse impegnate. Si vedano la Tabella 6 e la Tabella 7.

La performance degli impegni è buona se si tiene conto del ritardato avvio di una parte consistente dei programmi e del fatto che taluni rilevanti programmi previsti nel Piano Sulcis sono stati finanziati anche a significativa distanza temporale dalla sottoscrizione dello stesso Piano. E' invece in notevole ritardo l'andamento dei pagamenti. L'indicatore dei pagamenti è significativo per la valutazione dell'avanzamento concreto dei programmi e dei loro effetti sull'economia del territorio e sull'occupazione.

Questo è il dato che merita maggior attenzione nell'analisi e nella individuazione delle misure correttive peraltro già suggerite in precedenti rapporti.

Di seguito si riassume l'analisi per programmi.

**Imprese.** Tre Contratti di Sviluppo (Eurallumina, Bioedilizia e SiderAlloys) sommano impegni del Piano pari a 191 milioni di euro di cui 24 milioni sono contributi a fondo perduto e il resto finanziamento da rimborsare. Il Contratto di Sviluppo SiderAlloys è in attuazione; è stata erogata da Invitalia a Sider Alloys una prima tranche di finanziamento di 25 milioni di euro, l'azienda sta procedendo con le assunzioni sebbene si registrino ritardi nell'avvio del revamping degli impianti. Il Contratto di sviluppo di Eurallumina è in stand by in attesa che sia concluso il procedimento di valutazione ambientale e siano rilasciate le autorizzazioni all'investimento; per l'analisi di dettaglio si rinvia al rapporto generale sullo stato di attuazione del Piano Sulcis. Circa il Contratto di Sviluppo per la bioedilizia, la società ha in fase di completamento il rilascio delle garanzie a Invitalia; questo investimento deve essere completato entro il 2019.

Le risorse a complemento del totale impegnato riguardano i bandi di incentivazione. Solo recentemente si sta procedendo alle prime erogazioni per i progetti istruiti positivamente. I tempi di istruttoria delle domande dei primi bandi sono stati dilatati alcune volte quelli annunciati nei bandi.

Deve inoltre essere notato che circa 8 milioni di euro del programma "imprese" facenti parte dell'originario quadro finanziario del Piano Sulcis sono stati destinati dalla legge regionale di stabilità 2018, a un programma a sostegno dell'edilizia privata. Questo programma è in stand by perché le stesse risorse sono state utilizzate in altre aree di crisi della Sardegna pur essendo state originariamente destinate al Piano Sulcis.

La Zona Franca Urbana (dotazione di circa 125 milioni di euro), che accorda sconti fiscali e contributivi alle piccole e micro imprese, è da tempo a regime e ha erogato circa il 50 per cento delle risorse disponibili.

Il programma **Infrastrutture**, finanziato interamente con risorse pubbliche, registra una performance particolarmente critica nei pagamenti: appena il 4,4 per cento delle risorse liquidate sulle impegnate. Le cause sono le seguenti: a) iniziale ritardo nella individuazione dei soggetti attuatori rispetto alla effettiva disponibilità delle risorse; b) complessità dell'iter autorizzativo; c) differenze fra i soggetti attuatori nella capacità di produzione del risultato: questo è riscontrabile se si confrontano interventi di pari dimensione e difficoltà burocratica ma gestiti da soggetti diversi. A titolo esempio si riportano le date delle fasi più significative del progetto di escavo del porto industriale: assegnazione delle risorse, novembre 2012; convenzione di delega al consorzio industriale, aprile 2014; indagini e istruttorie ambientali preliminari, conclusione aprile 2016; pubblicazione del bando di gara, aprile 2016; aggiudicazione definitiva, novembre 2016; ulteriore fase delle autorizzazioni statali conclusa; valutazione ambientale e ulteriore fase di autorizzazioni regionali, in corso. Per valutare compiutamente i tempi, si sottolinea che il progetto di escavo del porto, almeno dal momento della delega al Consorzio, è stato seguito con molta attenzione.

I programmi **Ricerca tecnologica e Scuola** hanno la migliore performance per i pagamenti. Il dato sugli impegni del programma Ricerca tecnologica, è in realtà migliore di quanto appaia a prima vista. Infatti, il programma finanziariamente più consistente (Polo Tecnologico Energia CEEP - Sotacarbo Spa, oltre 38 milioni di euro) è modulato su base decennale. Il programma ricerca tecnologica è finanziato anche con risorse dei soggetti coinvolti: nell'intervento CESA (Centro eccellenza per la sostenibilità ambientale) 750mila euro derivano da Università e Igea, il 20 per cento delle risorse pubbliche investite nel progetto; analogamente i soggetti vincitori del bando per progetti di ricerca tecnologica apportano risorse per 328 mila euro.

Il programma **Bonifiche e risanamento ambientale** registra il divario più ampio fra risorse disponibili e impegni. Le cause sono: a) La società regionale in house, Igea Spa, era finita in liquidazione quindi non operativa. L'attuale amministrazione regionale e la nuova dirigenza societaria preliminarmente hanno dovuto risanare Igea, in modo che potesse uscire dalla liquidazione e riprendere la piena operatività che oggi ha effettivamente. Al fine di recuperare tempo, due consistenti progetti di bonifica sono stati affidati in tempi relativamente recenti ai Comuni di Iglesias e Guspini (cumulano 71 milioni di euro); b) la complessità dell'iter di autorizzazione di una messa in sicurezza e/o bonifica (l'Italia è il Paese in Europa con i tempi più lunghi di autorizzazione e anche fra quelli con i maggiori costi); la performance differente fra soggetti che gestiscono programmi analoghi, questo è particolarmente evidente attraverso l'analisi degli interventi assegnati ai Comuni. Queste valutazioni non riguardano i Comuni di Iglesias e Guspini solo recentemente delegati per gli interventi di bonifica.

I progetti in corso di attuazione di messa in sicurezza e bonifica dell'area industriale di Portovesme, interamente finanziati da cinque aziende insediate nell'area sulla base del principio "chi inquina paga", ammontano a oltre 170 milioni di euro per costi di investimento e a oltre 60 milioni di euro per costi di gestione parametrati per difetto su 5 annualità.



Tabella 6 - Progetti, Risorse pubbliche assegnate, Impegnate e Liquidate per programma - valori assoluti e % (importi in milioni di euro)

Programma di intervento <sup>(1)(2)</sup>	n. progetti	Risorse pubbliche assegnate	Impegnate	Liquidate
<b>valori assoluti</b>				
Bonifiche Risanamento ambientale	15	166,4	95,6	16,3
Imprese*	8	364,7	355,4	90,7
Ricerca tecnologica	4	55,6	44,0	22,8
Scuola - Dotazioni per lo sviluppo delle competenze	8	4,9	4,9	2,3
Infrastrutture	36	213,5	158,5	7,0
Totale	71	805,2	658,5	139,2
<b>valori %</b>				
Bonifiche Risanamento ambientale	21,1	20,7	14,5	11,8
Imprese	11,3	45,3	54,0	65,2
Ricerca tecnologica	5,6	6,9	6,7	16,4
Scuola - Dotazioni per lo sviluppo delle competenze	11,3	0,6	0,8	1,6
Infrastrutture	50,7	26,5	24,1	5,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) alcuni interventi considerati impegnati sono nella fase finale di formalizzazione dell'impegno

(2) non sono conteggiati tra il n° di interventi Attuazione D.lgs 75/98, Area di crisi industriale complessa Portovesme, Cala Domestica, in quanto non presentano attualmente una disponibilità di risorse

\*inclusa assistenza tecnica

Grafico 1 - Ripartizione % per programma dei progetti e delle Risorse pubbliche assegnate, Impegnate e Liquidate

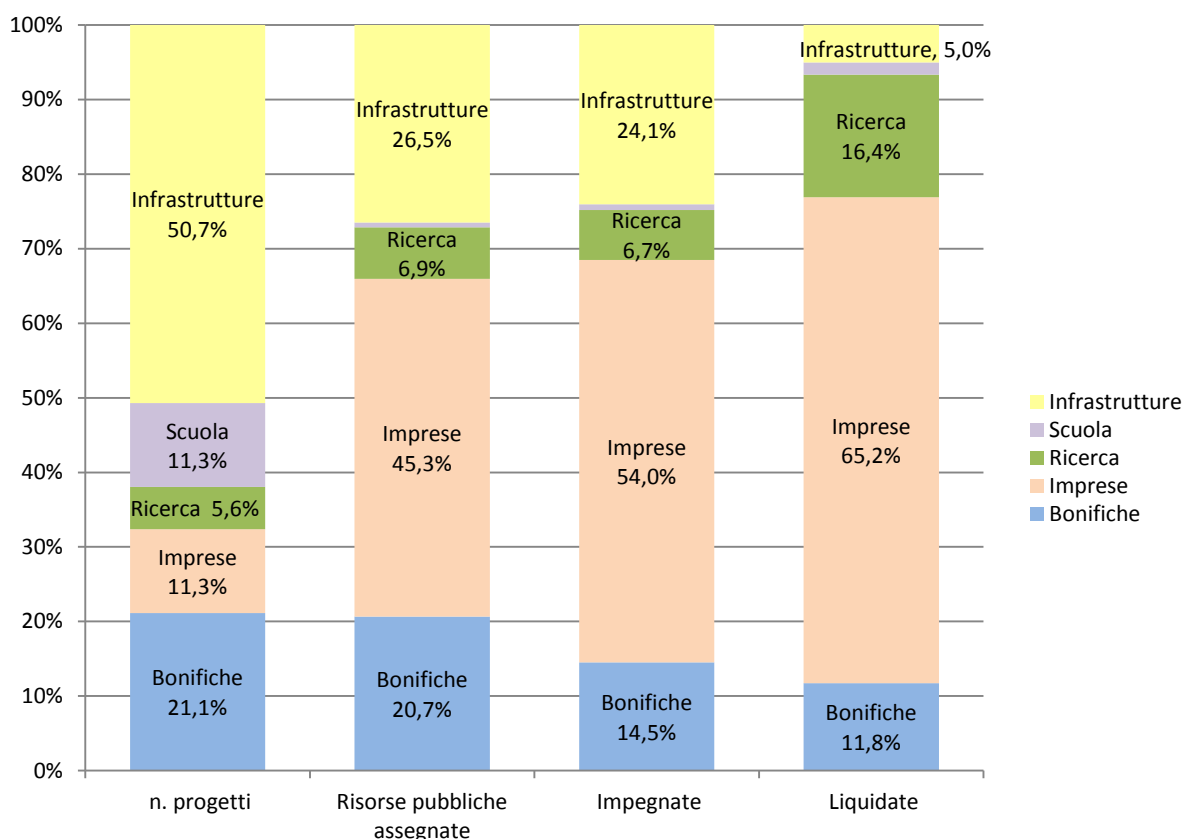


Tabella 7 Peso % risorse impegnate e liquidate per programma di intervento – valori assoluti e %

Programmi di intervento	n. progetti	Risorse pubbliche assegnate (mln di €)	% Impegnate su assegnate	% liquidate su impegnate
Bonifiche Risanamento ambientale	15	166,40	57,5	17,1
Imprese	8	364,69	97,5	25,5
Ricerca tecnologica	4	55,68	79,1	51,9
Scuola - Dotazioni per lo sviluppo delle competenze	8	4,95	100,0	46,1
Infrastrutture	36	213,54	74,2	4,4
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>805,26</b>	<b>81,8</b>	<b>21,1</b>

Grafico 2 Peso % risorse impegnate e liquidate per programma di intervento

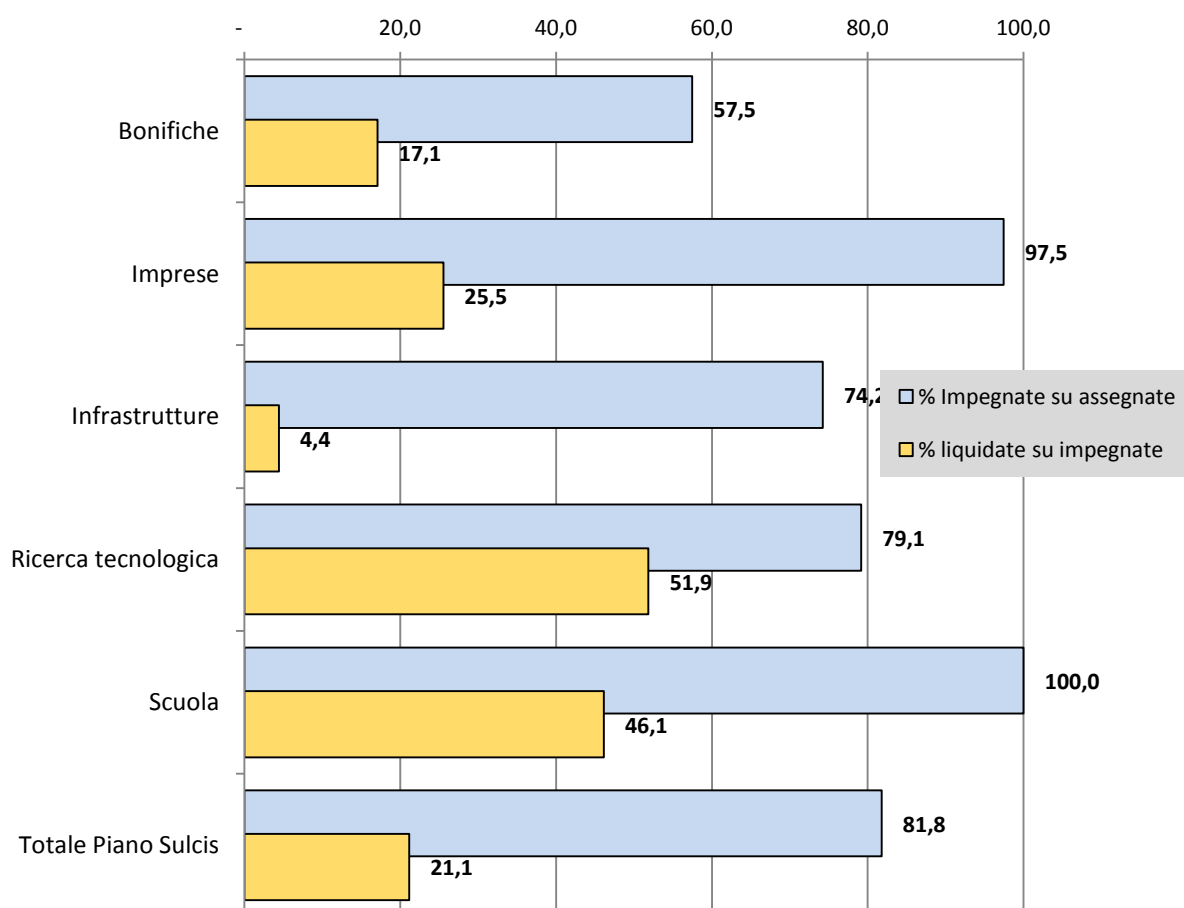


Tabella 8 - Progetti per Stato di attuazione, risorse pubbliche assegnate, impegnate e liquidate - valori assoluti e % (importi in milioni di euro)

Stato di attuazione dell'intervento	n. progetti	Risorse pubbliche assegnate	Impegnate	Liquidate
<b>valori assoluti</b>				
concluso	11	8,7	8,5	8,4
concluso (parzialmente)	1	0,4	0,4	0,4
in corso	54	779,2	645,9	130,4
da programmare	3	13,1	-	-
in avvio	2	3,7	3,7	-
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>805,2</b>	<b>658,5</b>	<b>139,2</b>
<b>valori %</b>				
concluso	15,5	1,1	1,3	6,0
concluso (parzialmente)	1,4	0,1	0,1	0,3
in corso	76,1	96,8	98,1	93,7
da programmare	4,2	1,6	-	-
in avvio	2,8	0,5	0,6	-
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Grafico 3 Ripartizione % delle Risorse pubbliche assegnate per Stato di attuazione degli interventi

ripartizione % delle risorse pubbliche assegnate  
per Stato di attuazione dei progetti

